

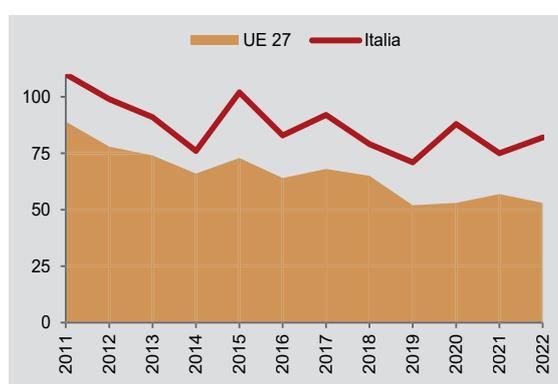


GOAL 11

**RENDERE LE CITTÀ
E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI,
SICURI, RESILIENTI E SOSTENIBILI¹**

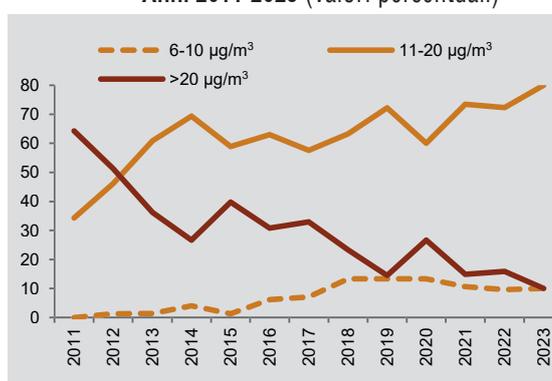
Le misure statistiche diffuse dall'Istat per il Goal 11 sono 25, riferite a sette indicatori UN-IAEG-SDGs (Tabella 11.1). Nel confronto tra i valori dell'ultimo anno disponibile e quelli dell'anno precedente, la maggioranza delle misure è in miglioramento; mostrano un peggioramento solo quelle relative al trasporto pubblico (quota di famiglie con difficoltà di collegamento con mezzi pubblici e posti-km offerti dal trasporto pubblico locale). Nel confronto su base decennale, invece, si registrano peggioramenti, oltre che per le misure relative al trasporto pubblico, anche per quelle relative alla popolazione a rischio di disastri (frane e alluvioni).

Figura 11.1 - Morti premature dovute all'esposizione al $PM_{2,5}$, Anni 2011-2022 (per 100.000 abitanti)



Fonte: Eurostat

Figura 11.2 - Comuni capoluogo per valore di concentrazione media annua di $PM_{2,5}$, Anni 2011-2023 (valori percentuali)



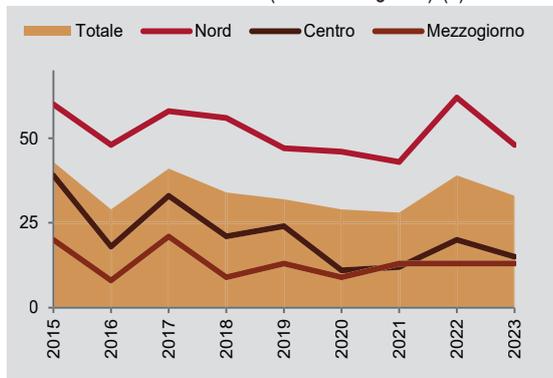
Fonte: Istat, Elaborazioni su dati ISPRA

Nell'UE27, le morti premature dovute all'esposizione a lungo termine a concentrazioni di polveri sottili $PM_{2,5}$ oltre il valore di riferimento stabilito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (5 microgrammi per m^3 secondo le linee guida 2021) si attestano nel 2022 a 53 ogni 100 mila abitanti, in progressiva diminuzione rispetto al 2011 (-40%; Figura 11.1). La stima per l'Italia, pari nel 2022 a 83 morti premature ogni 100 mila abitanti, presenta valori sopra la media UE27 e ha un andamento più variabile, con un decremento più contenuto (-25% rispetto al 2011) e un peggioramento nell'ultimo anno.

Nei comuni capoluogo di provincia/Città metropolitane (che nel complesso raccolgono il 29,7% della popolazione residente) la percentuale che presenta concentrazioni medie annue di $PM_{2,5}$ superiori a $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$ (più di quattro volte il valore di riferimento OMS) scende dal 64,3% del 2011 al 10% del 2023. I comuni capoluogo con valori tra 11 e $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$ aumentano, nello stesso periodo, dal 34% all'80% (Figura 11.2).

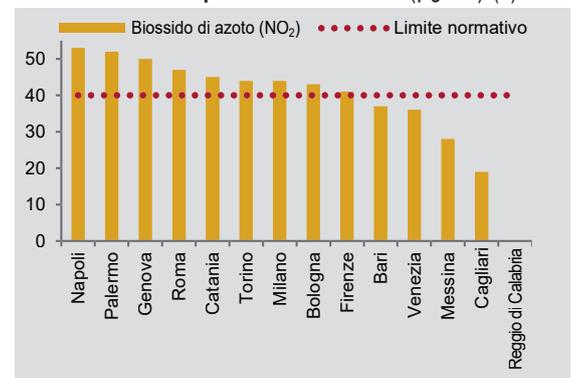
¹ Questa sezione è stata curata da Domenico Adamo e hanno contribuito Luigi Costanzo, Silvana Garozzo, Francesco Gosetti, Valentina Joffre e Antonino Laganà.

Figura 11.3 - Superamenti del valore limite dell'ozono nei comuni capoluogo per ripartizione geografica. Anni 2015-2023 (numero di giorni) (a)



Fonte: Istat, Elaborazioni su dati ISPRA
(a) Il valore limite è pari a 120 µg/m³ per la media mobile giornaliera di 8 ore.

Figura 11.4 - Concentrazione media annua di biossido di azoto nei capoluoghi delle Città metropolitane. Anno 2023 (µg/m³) (a)

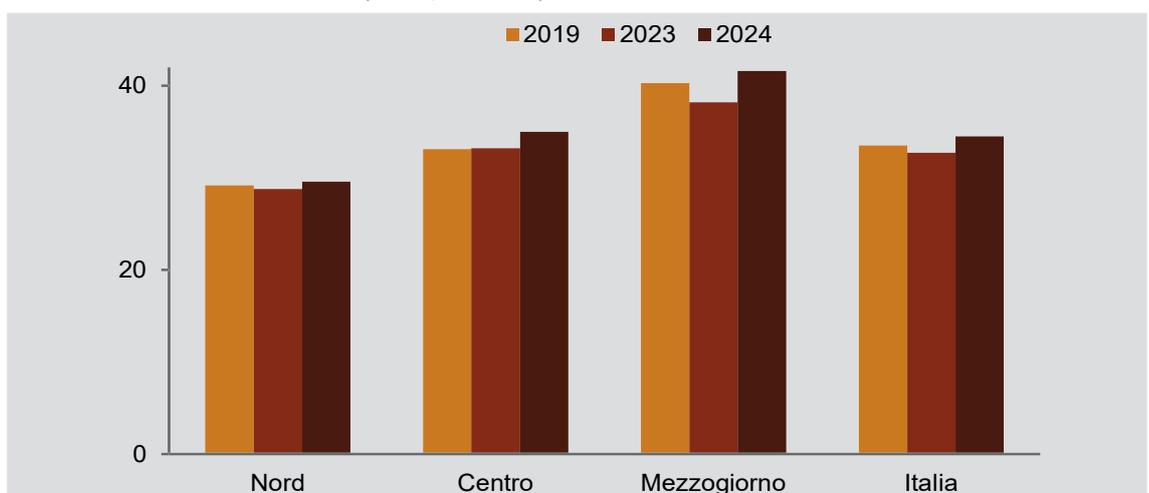


Fonte: Istat, Elaborazioni su dati ISPRA
(a) Reggio di Calabria non effettua il monitoraggio del biossido di azoto (NO₂).

Nel 2023 torna a scendere il numero medio di giorni di superamento dell'obiettivo a lungo termine fissato per l'ozono (O₃) (pari a 120 µg/m³ della media mobile giornaliera di 8 ore): 33 giorni contro i 39 del 2022 (Figura 11.3). Su 80 comuni capoluogo che effettuano il monitoraggio, sono 51 quelli che registrano un decremento. Tale miglioramento caratterizza soprattutto il Nord (da 62 giorni nel 2022 a 48 nel 2023), mentre la riduzione è minore nel Centro (da 20 a 15); il numero rimane stabile nel Mezzogiorno (13 giorni).

Rispetto al 2022, i valori medi di biossido di azoto, monitorati in 95 capoluoghi, risultano prevalentemente in diminuzione (in 53 capoluoghi) o stabili (in 19), mentre sono in aumento in 23 casi. La popolazione residente nei capoluoghi delle Città metropolitane si conferma come la più esposta agli effetti nocivi di questa sostanza: nel 2023, alle otto maggiori città (Torino, Genova, Milano, Firenze, Roma, Napoli, Palermo e Catania) sopra il limite di legge (40 µg/m³) si è aggiunta Bologna (da 39 a 43; Figura 11.4).

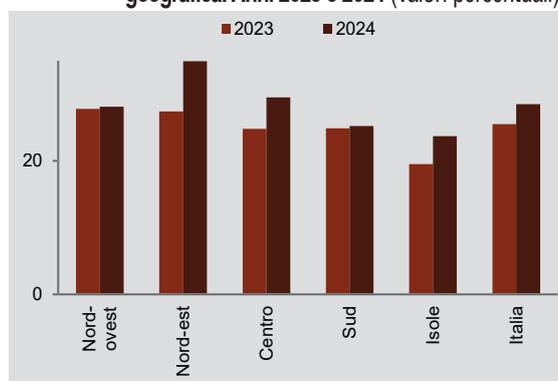
Figura 11.5 - Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici per ripartizione geografica. Anni 2019, 2023 e 2024 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

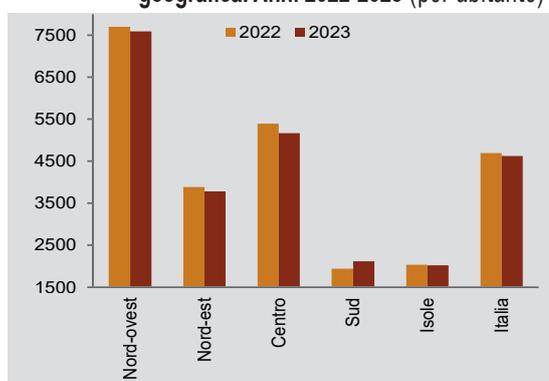
Nel 2024, rispetto al 2023, cresce la percentuale di famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici (dal 32,7% al 34,5%): nell'ultimo anno le incidenze superano anche i valori precedenti la pandemia, in particolare nel Mezzogiorno e nel Centro (Figura 11.5).

Figura 11.6 - Studenti che si recano abitualmente sul luogo di studio solo con mezzi pubblici per ripartizione geografica. Anni 2023 e 2024 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Figura 11.7 - Posti-km offerti dal Trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo per ripartizione geografica. Anni 2022-2023 (per abitante)



Fonte: Istat, Indagine Dati ambientali nelle città

Nel 2024 la quota di studenti che si recano abitualmente nei luoghi di studio solo con i mezzi pubblici raggiunge il 28,5% (25,5% nel 2023): la percentuale aumenta nel Nord-est (dal 27,4 al 34,9%), nel Centro (dal 24,8 al 29,5%) e nelle Isole (dal 19,5 al 23,7%), e rimane stabile nel Nord-ovest (circa 28%) e nel Sud (circa 25%; Figura 11.6).

Nel 2023, il valore medio dell'offerta complessiva dei servizi di Trasporto pubblico locale (Tpl) nei comuni capoluogo è di 4.623 posti-km per abitante (Figura 11.7), in lieve calo rispetto all'anno precedente (-1,5%). Nelle città del Nord-ovest e del Nord-est la variazione è in linea o poco più alta di quella media (rispettivamente -1,5% e -2,8%), nelle città del Centro si registra una flessione più marcata (-4,2%) e in quelle del Sud si rileva un incremento (9,1%). Il divario territoriale dell'offerta resta molto ampio (5.976 posti-km/abitanti nelle città del Nord e 5.170 in quelle del Centro, a fronte di rispettivamente 2.120 e 2.027 posti-km/abitanti nelle città del Sud e delle Isole). Milano si conferma la città con l'offerta più alta di Tpl (16.310 posti-km/abitanti), seguita da Venezia (10.522), Roma (7.213) e Firenze (7.055), tutte sopra la media dei capoluoghi metropolitani (6.695).

Tabella 11.1 - Elenco delle misure statistiche diffuse dall'Istat, tassonomia rispetto agli indicatori SDGs, variazioni rispetto all'anno precedente e a 10 anni prima e convergenza tra regioni

Rif. SDG	INDICATORE	Rispetto all'indicatore SDG	Valore	VARIAZIONI		CONVERGENZA TRA REGIONI rispetto a 10 anni prima
				Rispetto all'anno precedente	Rispetto a 10 anni prima	
11.1.1	Percentuale di popolazione che vive in baraccopoli urbane, insediamenti informali o alloggio inadeguato					
	Percentuale di persone in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità (Istat, 2024, valori percentuali)	Proxy	16,3	■	■	⇔
	Percentuale di persone in abitazioni sovraffollate (Istat, 2024, valori percentuali)	Proxy	23,9	■	■	⇔
11.2.1	Percentuale di popolazione che ha un accesso comodo al trasporto pubblico, per sesso, età e persone con disabilità					
	Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono (Istat, 2024, valori percentuali)	Proxy	34,5	■	■	⇔
	Studenti che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di studio solo con i mezzi pubblici (Istat, 2024, valori percentuali)	Di contesto nazionale	28,5	■	■	=
	Occupati che si recano abitualmente sul luogo di lavoro solo con mezzi privati (Istat, 2024, valori percentuali)	Di contesto nazionale	74,9	■	■	=
	Posti-km offerti dal Tpl (Istat, 2023, valori per abitante)	Di contesto nazionale	4.623	■	■	=
	Utenti assidui dei mezzi pubblici (Istat, 2024, valori percentuali)	Di contesto nazionale	13,5	■	■	=
11.3.1	Rapporto tra tasso di consumo di suolo e tasso di crescita della popolazione					
	Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale (ISPRA, 2023, valori percentuali)	Proxy	7,16	■	■ (a)	=
11.4.1	Spesa pro capite a protezione e conservazione del patrimonio naturale e culturale					
	Spesa pubblica pro capite a protezione delle biodiversità, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale (Istat, 2023, Euro - prezzi correnti)	Proxy	163,5	■	■	--
11.5.1	Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti					
	Popolazione esposta al rischio alluvioni (ISPRA, 2020, valori percentuali)	Di contesto nazionale	11,5	■ (b)	■ (a)	--
	Popolazione esposta al rischio frane (ISPRA, 2020, valori percentuali)	Di contesto nazionale	2,2	■ (b)	■ (a)	--
11.6.1	Percentuale di rifiuti solidi urbani regolarmente raccolti con un adeguato conferimento finale sul totale dei rifiuti prodotti in città					
	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (ISPRA, 2023, valori percentuali)	Proxy	15,8	■	■	⇔
	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (ISPRA, 2023, valori percentuali)	Proxy	66,6	■	■	⇔
11.6.2	Livelli annuali medi di particolato sottile (PM _{2,5} e PM ₁₀) nelle città (ponderato sulla popolazione)					
	Morti premature dovute all'esposizione al particolato fine (PM _{2,5}) (Eurostat, 2022, per 100.000 abitanti)	Identico	82	■	■	--
	Qualità dell'aria - PM _{2,5} (Elaborazione Istat su dati ISPRA, 2023, valori percentuali)	Proxy	75,1	■	■	⇔
	Superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM ₁₀ nei comuni capoluogo di provincia (Elaborazione Istat su dati ISPRA, 2023, numero di giorni)	Proxy	19	■	■	--
	PM ₁₀ Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo (Elaborazione Istat su dati ISPRA, 2023, microgrammi per m ³ ; il valore Italia indica il numero di comuni con valore superiore al limite)	Proxy	70	■	■	--
	PM _{2,5} Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo (Elaborazione Istat su dati ISPRA, 2023, microgrammi per m ³ ; il valore Italia indica il numero di comuni con valore superiore al limite)	Proxy	81	■	■	--
	NO ₂ Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo (Elaborazione Istat su dati ISPRA, 2023, microgrammi per m ³ ; il valore Italia indica il numero di comuni con valore superiore al limite)	Di contesto nazionale	10	■	■	--
	O ₃ Numero di giorni di superamento dell'obiettivo nei comuni capoluogo (Istat-ISPRA, 2023, numero di giorni)	Di contesto nazionale	33	■	■	--
	Numero di Giorni estivi (anomalie rispetto alla normale climatologica 1981-2010 nei capoluoghi di Regione e città metropolitane) (Istat, 2021, numero di giorni)	Di contesto nazionale	(*)	--	--	--
	Numero di Notti tropicali (anomalie rispetto alla normale climatologica 1981-2010 nei capoluoghi di Regione e città metropolitane) (Istat, 2021, numero di giorni)	Di contesto nazionale	(*)	--	--	--
	Numero di giorni senza pioggia (anomalie rispetto alla normale climatologica 1981-2010 nei capoluoghi di Regione e città metropolitane) (Istat, 2021, numero di giorni)	Di contesto nazionale	(*)	--	--	--
11.7.1	Percentuale media dell'area urbanizzata delle città che viene utilizzata come spazio pubblico, per sesso, età e persone con disabilità					
	Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città (Istat, 2020, m ² per 100 m ² di superficie urbanizzata)	Proxy	8,9	■	--	--
11.7.2	Percentuale di persone vittime di molestie a sfondo sessuale per età, sesso, disabilità e luogo negli ultimi 12 mesi					
	Persone di 14-65 anni che hanno subito almeno una molestia a sfondo sessuale negli ultimi 12 mesi (Istat, 2022/23, valori percentuali)	Identico	3,5	--	■ (c)	⇔

■	MIGLIORAMENTO
■	STABILITÀ
■	PEGGIORAMENTO
--	NON DISPONIBILE / NON SIGNIFICATIVO

⇔	CONVERGENZA
=	STABILITÀ
⇔	DIVERGENZA

Note
(a) Variazione calcolata sul 2015
(b) Variazione calcolata sul 2017
(c) Variazione calcolata sul 2015/16
(*) Valore Italia non disponibile